



COMUNICATO STAMPA

**Fondazione Rete Lirica delle Marche:
Falstaff, ultimo titolo della stagione, in un nuovo allestimento coprodotto con
OperaLombardia**

*L'opera di Verdi va in scena diretta da Francesco Cilluffo con uno spettacolo leggero e brioso
firmato dal regista Roberto Catalano;
omaggio al baritono marchigiano Sesto Bruscantini nel centenario della nascita*

Sarà *Falstaff* il terzo e ultimo titolo operistico della Stagione della Fondazione Rete Lirica delle Marche che debutterà al Teatro della Fortuna di Fano sabato 9 febbraio (anteprima giovani giovedì 7 febbraio), nello stesso giorno in cui l'ultima fatica teatrale di Giuseppe Verdi debuttò trionfalmente al Teatro alla Scala nel 1893.

L'opera sarà quindi in scena al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno (sabato 16 febbraio con l'anteprima giovani fissata per giovedì 14 febbraio) e al Teatro dell'Aquila di Fermo (sabato 23 febbraio con l'anteprima giovani fissata per giovedì 21 febbraio).

La produzione di *Falstaff* è anche un omaggio ad uno dei tanti figli d'arte ai quali le Marche, in particolar modo per il mondo della lirica, hanno dato i natali: nel 2019 ricorre infatti il centenario della nascita del baritono Sesto Bruscantini, voce che per oltre quarant'anni ha incantato il pubblico di tutto il mondo grazie ad una carriera internazionale sempre ai massimi livelli che ha mosso in primi passi nei teatri di Civitanova Marche, sua città natale. Di Bruscantini si ricordano ancora le esibizioni sul palcoscenico dello Sferisterio di Macerata sin dalla sua prima apparizione nel 1976 quando vestì i panni di Sir John Falstaff.

Per questa prima coproduzione nazionale della Rete Lirica delle Marche con il circuito di OperaLombardia e il Teatro Marrucino di Chieti, si è scelto un team creativo fra i più interessanti emersi negli ultimi anni, composto da **Roberto Catalano** (regia), Emanuele Sinisi (scene) e Ilaria Ariemme (costumi), artisti tra l'altro già molto apprezzati anche per i progetti di AsLiCo, al Teatro Massimo di Palermo e al festival Donizetti Opera di Bergamo. Le luci sono a cura di Fiammetta Baldiserri.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Rossini ci sarà Francesco Cilluffo, una fra le bacchette italiane più seguite in questi ultimi anni. Nel ruolo del titolo il baritono Misha Kiria, con al suo fianco un nutrito cast vocale di interpreti dell'ultima generazione: Paolo Ingrasciotta (Ford), Oreste Cosimo (Fenton), Ugo Tarquini (Dott. Cajus), Cristiano Olivieri (Bardolfo), Pietro Toscano (Pistola), Sarah Tisba (Mrs Alice Ford), Maria Laura Iacobellis (Nannetta), Daniela Innamorati (Mrs Quickly) e Giuseppina Piunti (Mrs Meg Page). Il Coro del Teatro della Fortuna "Mezio Agostini" è diretto da Mirca Rosciani.

Accolta unanimemente dal pubblico e dalla critica sin dalla prima rappresentazione, *Falstaff* costituisce l'apice della collaborazione fra Verdi e Arrigo Boito: il poeta scapigliato prepara un libretto di straordinaria finezza tratto da alcuni *play* shakespeariani, soprattutto la commedia *Le*

allegre comari di Windsor e ancora *Enrico IV* ed *Enrico V*, siglando così il binomio drammaturgico fra Giuseppe Verdi e il grande scrittore dell’Inghilterra Elisabettiana del Seicento.

In questo spettacolo di Roberto Catalano, Falstaff è ormai alla fine dei suoi giorni e ripensa alla sua vita fra scherzi, scorribande e conquiste. «Tutto nel mondo è burla. Tutto. È stato solo uno scherzo. La fatica, il dolore, la morte. Tutto un trucco –sottolinea il giovane regista palermitano – E mentre il vecchio sparisce per sempre sotto la grande coperta, il mondo che resta solleva i cuscini e si fa la guerra ridendo. Questa è l’eredità lasciata da Falstaff. La risata contagiosa con cui si può fronteggiare l’insensatezza delle cose. La consapevolezza che al cospetto della fine tutte le fatiche di una vita intera si relativizzano. Ecco la burla. Lo scherzo che ci tira questo *stare al mondo*. Tutta la fatica di vivere, tutto quell’amare e morire, si risolve nel “riso” di chi sente dentro di sé che nessun dolore farà mai più male».

Falstaff

Libretto di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi

Direttore Francesco Cilluffo
Regia Roberto Catalano
Scene Emanuele Sinisi
Costumi Ilaria Ariemme
Luci Fiammetta Baldiserri

Sir John Falstaff Misha Kirja
Ford Paolo Ingrasciotta
Fenton Matteo Roma
Dott. Cajus Ugo Tarquini
Bardolfo Simone Lollobattista
Pistola Pietro Toscano
Mrs Alice Ford Sarah Tisba
Nannetta Maria Laura Iacobellis
Mrs Quickly Daniela Innamorati
Mrs Meg Page Giuseppina Piunti

Orchestra Sinfonica “Gioachino Rossini” di Pesaro
Coro del Teatro della Fortuna “Mezio Agostini”
Maestro del coro Mirca Rosciani

Coproduzione della Fondazione Rete Lirica delle Marche con i Teatri di OperaLombardia e il Teatro Marrucino di Chieti

Fano – Teatro della Fortuna
giovedì 7 febbraio (anteprima giovani) ore 17
sabato 9 febbraio ore 20.30

Ascoli Piceno – Teatro Ventidio Basso
giovedì 14 febbraio (anteprima giovani) ore 17
sabato 16 febbraio ore 20.30

Fermo – Teatro dell’Aquila



FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE

giovedì 21 febbraio (anteprima giovani) ore 17

sabato 23 febbraio ore 21

Roberto Catalano regista

Nato a Palermo nel 1985, nel 1999 entra a far parte dei Piccoli danzatori del Teatro Massimo di Palermo e da allora, attraverso varie esperienze da danzatore e da mimo, prende parte alle produzioni della Fondazione. Dal 2002, grazie alla scuola di danza della madre, comincia a muovere i primi passi nel campo della regia, scrivendo e dirigendo i suoi spettacoli, tra i quali *Il paradiso di pietra* al Castello Ursino di Catania in occasione del Premio Borsellino 2010. Nel 2008 si laurea in Filosofia e scienze etiche e prosegue la sua attività teatrale come assistente alla regia al Teatro Massimo di Palermo e al Teatro Petruzzelli di Bari. Nel 2011 diventa assistente del regista Andrea Cigni col quale lavora in varie produzioni tra cui *Tosca*, *Madama Butterfly* ed *Ernani* e ancora *Il cappello di paglia di Firenze* per il Wexford Festival Opera, *Don Pasquale* per il Centre Lyrique di Clermont Ferrand. Nel 2012 firma la regia di *Pollicino* di Hans Werner Henze per gli Amici della Musica di Palermo. Nel 2013 è assistente alla regia per *Nabucco* (regia di Saverio Marconi) e *Il barbiere di Siviglia* (regia di Francesco Micheli) per il Teatro Massimo di Palermo. Per il progetto "La scuola va al Massimo", cura l'adattamento e la regia di *Otello* e *Don Giovanni*. Vince il concorso di regia indetto dalla Fondazione Orizzonti d'Arte e mette in scena *Pierrot Lunaire* e *Gianni Schicchi* per Festival Orizzonti. Nel 2016 As.Li.Co. gli affida *Bohème - storia di una scelta* per OperaIt (OperaEducation). Nel 2016 dirige i nuovi allestimenti dell'*Elisir d'amore* a Beirut e *Il barbiere di Siviglia* all'Auditorium Paganini di Parma. Fra i progetti del 2017 *Madama Butterfly* per PocketOpera (As.Li.Co), la regia del dittico *Il ballo delle ingrate* e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* al Festival Monteverdi di Cremona e quella del dittico *Che originali!* e *Pigmalione* al festival Donizetti Opera di Bergamo (anche in dvd Dynamic e su Classica SkyHD). Nel 2018 una nuova *Traviata* per Pocket Opera, *Le nozze di Figaro* a Beirut e *Don Pasquale* per la stagione estiva del Teatro Massimo di Palermo.

Francesco Cilluffo direttore

Nato a Torino si è diplomato in direzione d'orchestra e in composizione presso il Conservatorio della sua città, laureandosi anche in storia della musica al DAMS. A Londra ha conseguito un master alla Guildhall School of Music and Drama e un dottorato al King's College. Tra i suoi successi recenti ricordiamo: *Resurrezione* di Alfano al Wexford Festival Opera, *Miseria e Nobiltà* di Marco Tutino al Teatro Carlo Felice di Genova (prima mondiale); *L'Italiana in Algeri* all'Opéra de Toulon; *La bohème*, *Madama Butterfly*, *Rigoletto* e *Roméo et Juliette* di Gounod alla Israeli Opera di Tel Aviv; *Il campiello* di Wolf-Ferrari all'Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino e a Trieste, *L'elisir d'amore* al Teatro Regio di Parma, *Nabucco* all'Opera di Kiel; una nuova produzione di *A Midsummer Night's Dream* di Britten per OperaLombardia con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano; concerti sinfonici con i Bremer Philharmoniker e l'Orchestra Filarmonica di Torino; il Requiem di Verdi al Grange Festival con la Bournemouth Symphony Orchestra & Chorus. Tra gli impegni più recenti: *Isabeau* di Mascagni alla New York City Opera; *Cavalleria rusticana* e *La voix humaine* con Anna Caterina Antonacci e la regia di Emma Dante per OperaLombardia; *Falstaff* al Grange Festival.

Fondazione Rete Lirica delle Marche

Ufficio stampa

Floriana Tessitore +39 3387339981

Walter Vitale +39 3335243419

Email: stampa@fondazioneliricamarche.it

20/01/19